



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PROTEZIONE AMBIENTE

Prot. n.

PROVVEDIMENTO del DIRIGENTE dell'AGENZIA N. 34 DI DATA 22 Gennaio 2024

O G G E T T O:

SETTORE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI - Pulisabbie S.r.l. - stabilimento di Dro (TN), fraz. Pietramurata, via Collungo, 14. Modifica dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) rilasciata con propria determinazione n. 11 di data 15 gennaio 2024 per correzione errore materiale.

Il testo del provvedimento, creato in altro applicativo non gestibile a sistema, viene riportato integralmente in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

LAB

Il Dirigente Settore aut.cont.
ing. Gabriele Rampanelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI

vista la propria determinazione n. 11 di data 15 gennaio 2024, con la quale è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg., l'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) rilasciata con propria determinazione n. 533 di data 25 settembre 2023, ai sensi degli articoli 6, comma 11, e dell'art. 10, comma 1, del sopra menzionato d.P.P., alla ditta Pulisabbie S.r.l., con sede legale in Dro (TN), fraz. Pietramurata, via Collungo, 14 (di seguito *Ditta*), relativa allo stabilimento ivi situato;

considerato che a norma dell'art. 2, comma 1, lettera a), del d.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg., il provvedimento di AUT *“comprende e sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta, parere o altro atto di assenso previsti dall'articolo 21, comma 5, lettera a), della legge provinciale e dall'articolo 3”*;

vista la comunicazione pervenuta per le vie brevi in data 16 gennaio 2024 con la quale la Ditta segnala che, per errore materiale, è stato inserito nella sopra richiamata AUT n. 11 il nominativo non corretto del legale rappresentante della Ditta stessa;

effettuate le opportune verifiche d'ufficio e ritenuto pertanto doveroso, relativamente all'errore materiale effettivamente riconosciuto come tale, modificare la propria determinazione n. 11 di data 15 gennaio 2024 sostituendo il nominativo del legale rappresentante;

ritenuto doveroso riconoscere che il presente provvedimento è da intendersi efficace con decorrenza dalla data del provvedimento di AUT qui rettificato (propria determinazione n. 11 di data 15 gennaio 2024);

visto il Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl., e successive modifiche e integrazioni

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;

visto il d.P.P. 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg., recante *“Disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale di norme statali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi dell'art. 55 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1”*;

visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante il *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;

visto l'art. 21 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19, rubricato *“Autorizzazione unica territoriale”*, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con d.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg., così come modificato con d.P.P. 13 dicembre 2019, n. 10-11/Leg.;

visto in particolare l'art. 2, punto 1, lettera b), del sopra richiamato Regolamento, che individua quale *“struttura competente”* per l'adozione del provvedimento finale di AUT la struttura provinciale competente in materia di autorizzazioni ambientali;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1222 del 14 luglio 2023 con la quale è stato da ultimo aggiornato, tra l'altro, l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e le relative declaratorie, con decorrenza dal 24 luglio 2023;

considerato che la suddetta deliberazione assegna in capo al Settore Autorizzazioni e controlli dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente la competenza per il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale e dell'AUT;

d e t e r m i n a

- 1) di rettificare, per i motivi descritti in premessa, la propria determinazione n. 11 di data 15 gennaio 2024, con la quale è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. l'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) rilasciata con propria determinazione n. 533 di data 25 settembre 2023, ai sensi degli articoli 6, comma 11, e dell'art. 10, comma 1, del sopra menzionato d.P.P., alla ditta Pulisabbie S.r.l., con sede legale in Dro (TN), fraz. Pietramurata, via Collungo, 14, relativa allo stabilimento ivi situato, come di seguito specificato:
 - a) **sostituendo il nominativo del legale rappresentante con quello del Sig. Silvano Flessati;**
- 2) di riconoscere che il presente provvedimento è da intendersi **efficace con decorrenza dalla data del provvedimento** di AUT qui rettificato (propria determinazione **n. 11 di data 15 gennaio 2024**);
- 3) di stabilire che **rimangono invariate tutte le altre indicazioni, prescrizioni e raccomandazioni riportate nelle proprie determinazioni n. 11 di data 15 gennaio 2024 e n. 533 di data 25 settembre 2023**;
- 4) di rammentare che l'AUT è **valida fino al 25 settembre 2038**; la domanda di rinnovo deve essere presentata **almeno 6 mesi prima** della scadenza;
- 5) di trasmettere copia della presente determinazione alla ditta Pulisabbie S.r.l., al Comune di Dro (TN), alla U.O. Igiene e sanità pubblica della Azienda provinciale per i servizi sanitari, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ed al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- 6) di avvertire che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
- 7) di avvertire altresì, ai sensi dell'art. 46 del T.U.L.P., che contro le autorizzazioni di competenza provinciale comprese nel presente provvedimento è ammesso ricorso alla Giunta provinciale, da parte degli interessati, entro 30 giorni dal suo ricevimento.